

Uso consapevole dell'energia, tappa a Catania per la campagna di sensibilizzazione dell'Anci

Promuovere l'efficienza energetica oggi significa promuovere tutte quelle azioni che permettono, a parità di servizi offerti, di consumare meno energia, grazie ad un uso più efficiente delle risorse disponibili. In tale direzione, l'Anci, in collaborazione con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Aeeg) e il Gestore del mercato elettrico (Gme), ha inteso avviare una Campagna di sensibilizzazione, con tappa anche al Palazzo dei Chierici di Catania, a un uso più razionale delle fonti energetiche, finalizzata a diffondere la cultura del risparmio energetico e ad illustrare le opportunità e i vantaggi per i Comuni, le realtà industriali locali e l'intera comunità locale, derivanti dall'attuazione del sistema di promozione italiano dell'efficienza energetica. I Comuni, infatti, possono giocare un ruolo fondamentale in questo settore, non solo nella fase di sensibilizzazione, ma divenendo essi stessi parte attiva al sistema in vari modi: come utenti, accordandosi con i distributori locali di gas ed elettricità per realizzare interventi di miglioramento degli impianti dei propri edifici a condizioni vantaggiose; operando un ruolo di raccordo fra la popolazione residente sul territorio e i distributori di energia elettrica, allo scopo di incentivare gli interventi verso tale tipologia di utenza; istituendo un'agenzia per l'energia, ed infine attraverso l'attività di formazione, informazione e comunicazione.

Un ruolo indispensabile che ormai le realtà locali non possono non rivestire, così come ha affermato il presidente della Provincia di Catania, Raffaele Lombardo: «Promuovere la sensibilizzazione verso un uso più razionale dell'energia, attraverso misure di risparmio, è diventata oggi una necessità fondamentale che coniuga due obiettivi fondamentali: la riduzione dei consumi dell'energia elettrica, e la riduzione delle emissioni di gas nocivo nell'atmosfera».

Catania, come ricorda l'assessore comunale al Verde Orazio D'Antoni, si sta muovendo molto in questa direzione, grazie ad una convenzione con l'Enea per alcuni progetti che riguardano l'energia eolica ed ha già ottenuto da Legambiente il riconoscimento come prima città italiana per numero di installazioni di pannelli fotovoltaici negli edifici urbani. Ma bisogna fare ancora molto, sia dal punto di vista normativo (l'efficienza energetica è regolata dai decreti ministeriali del 20 luglio 2004), con una regolamentazione più dettagliata ed unitaria, sia in termini di investimento, che coniughi insieme ricerca e sviluppo industriale come facenti parte di un unico sistema. Perché sull'uso dell'energia si fondano benessere e crescita di un paese.

Per l'Italia poi, che dipende dall'estero per l'85% del suo fabbisogno in fonti primarie, l'energia è anche un fattore strategico, ma anche molto complesso, perché per innescare dei cambiamenti dal lato della produzione e trasporto occorre un processo di medio-lungo periodo. Ecco perché è bene partire dall'efficienza energetica, per incidere presso gli utenti in tempi brevi, consentendo di ottenere benefici energetici, ambientali, economici e di immagine per il Paese.

Liliana Rosano